

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

FINANZE E TESORO (5^a)

VENERDÌ 4 DICEMBRE 1959. — *Presidenza del Presidente BERTONE.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per le finanze Piola.

In sede referente, prosegue l'esame del disegno di legge: « Istituzione di una imposta di fabbricazione sull'olio di oliva rettificato B e vigilanza fiscale sulle raffinerie di olio di oliva, sugli stabilimenti di estrazione con solventi di olio dalle sanse di oliva e sugli stabilimenti di confezionamento degli olii di oliva commestibili » (180-*Urgenza*). Il relatore Trabucchi illustra il disegno di legge mettendo in rilievo il fatto che le imposte di cui si tratta avrebbero anche lo scopo di consentire un controllo da parte della Guardia di finanza sull'imbottigliamento dell'olio presso le fabbriche.

Il senatore Bosco rileva che l'esistenza di un Accordo internazionale sull'olio di oliva (che l'Italia deve ancora ratificare) complica alquanto la questione poichè la classificazione prevista dal trattato differisce da quella del disegno di legge: « Classificazione ufficiale degli olii di oliva » (279) presentato dal Governo; afferma che occorrerebbe vedere per quali punti il trattato prevede una legislazione uniforme e per quali invece consente agli Stati firmatari libertà di azione; e sottolinea infine che l'esistenza di due classificazioni (nella misura in cui questa fosse possibile) ingenererebbe comunque notevole confusione.

Il Presidente Bertone, associandosi all'opinione del senatore Bosco, si dichiara anche egli preoccupato delle conseguenze negative che le divergenze tra le classificazioni potrebbero avere sul commercio con l'estero dell'Italia, anche in relazione alle prospettive aperte dal M.E.C.

Il senatore Roda mostra notevoli perplessità circa la opportunità di aggravare imposte che finiscono per ricadere in definitiva sui consumatori e afferma che si dovrebbe cercare di attuare i controlli con altri mezzi.

Dopo interventi dei senatori Mariotti, Bertoli, Pesenti, Gallotti Balboni Luisa, del Sottosegretario Piola e del Presidente (il quale riassume brevemente i termini della complessa questione), la Commissione autorizza il senatore Trabucchi a presentare, a nome della maggioranza, la relazione all'Assemblea. La minoranza si riserva di presentare una propria relazione.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONE

Giunta delle elezioni

Mercoledì 9 dicembre 1959, ore 16,15

Licenziato per la stampa alle ore 19,45.